

I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

___ Documento Unico di Programmazione (DUP)

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	77	Documento Unico di Programmazione (DUP)
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 118/2011; Regolamento di contabilità.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con Amministrazione Comunale e E.Q. per elaborazione documenti programmazione	Responsabile Servizio Finanziario E.Q. Annalisa Scroccaro	Entro il mese di giugno			
			Rilascio parere	Revisore del Conto	in termini utili
Approvazione schema DUP	Giunta Comunale	Entro 15 luglio			
Presentazione DUP al Consiglio Comunale	Sindaco	Entro 30 luglio			
Approvazione DUP	Consiglio Comunale				
Presentazione eventuali osservazioni per Nota di Aggiornamento	Consiglieri Comunali				
Approvazione Nota di Aggiornamento	Giunta Comunale	Entro il 15 novembre o entro i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Approvazione definitiva DUP	Consiglio Comunale	Entro il 31.12 o entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione			
-----------------------------	--------------------	---	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Ritardo o mancata approvazione del DUP; - Mancata acquisizione del parere del Revisore del Conto; - Mancata pubblicazione; - Programmazione non coerente.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un atto meramente programmatico e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello Basso in quanto processo meramente programmatico e completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Acquisizione parere Revisore	entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità	E.Q. settore economico finanziario Annalisa Scroccaro	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione del DUP nella sezione Amministrazione Trasparente	entro 30 gg da approvazione	E.Q. settore economico finanziario Annalisa Scroccaro;	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					

Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore e degli Amministratori nell'elaborazione del DUP	entro i termini previsti dal regolamento di contabilità	E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro	nn.incontri	almeno n. 3 incontri
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

___ Bilancio di previsione

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4		Bilancio di previsione
FINALITA'		Governance
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 118/2011; Regolamento di contabilità.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con Amministrazione Comunale e E.O. (anche nell'ambito Conferenza Responsabili) per elaborazione proposta Bilancio	Resp E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa; Segretario Comunale	Entro il mese di ottobre			
Approvazione schema Bilancio Previsione	Giunta Comunale	Entro 15 novembre (salvo proroghe)	Rilascio parere	Revisore del conto	Entro i termini previsti dal Regolamento
Comunicazione deposito schema bilancio ai consiglieri	Resp E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa	tempestivamente dall'acquisizione relazione Revisore del Conto			

			Presentazione eventuali emendamenti	Consiglieri Comunali	Entro i termini previsti dal Regolamento
--	--	--	---	-------------------------	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione definitiva Bilancio Previsione	Consiglio Comunale	Entro 31 dicembre (salvo proroghe)			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Ritardo o mancata approvazione del bilancio; - Mancata acquisizione del parere revisore; - Mancata pubblicazione; - Programmazione non coerente con DUP.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	

Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un atto meramente programmatico e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo meramente programmatico interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo Acquisizione relazione Revisore del Conto	entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità	E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del Bilancio preventivo e della relazione del Revisore del Conto	entro 30 gg da approvazione	E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro;	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	nessun scostamento

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore e degli Amministratori nell'elaborazione del DUP	entro i termini previsti dal regolamento di contabilità	E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro	nn.incontri	almeno n. 3 incontri
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4		Piano Esecutivo di Gestione PEG
FINALITA'		Governance
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 150/2009; Delibere Civit 112-121/2010; Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione Bilancio di Previsione	Consiglio Comunale	entro termini di legge			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Invio alle E.Q. competenti per spesa e entrata prospetto capitolo per PEG	Responsabile Settore Economico Finanziario	tempestivamente			
Presentazione eventuali correzione al prospetto PEG	P.O. competenti per materia	entro termine assegnato			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione del PEG	Giunta Comunale	entro 20 gg da approvazione Bilancio Previsione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un obiettivo non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione; - Mancata acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un mero atto di programmazione e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo meramente programmatico interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo Acquisizione asseverazione Nucleo di Valutazione	prima dell'approvazione	Responsabile E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento

Misure di trasparenza	Publicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del PEG e dell'asseverazione del Nucleo di Valutazione	entro 30 gg da approvazione	Responsabile E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro; Referente per la pubblicazione	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	scostamento max 10 gg
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

Piano Integrato Attività e Organizzazione

	AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	Piano Integrato Attività e Organizzazione. PIAO
FINALITA'	Governance
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 150/2009; art. 6 del D.L. 80/2021

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione PEG	Giunta Comunale	entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con E.Q. e direttive per elaborazione proposte di sotto sezioni del PIAO per quanto di competenza	Segretario Comunale Dott. Giorgio Ranza responsabile PIAO, anche nell'ambito conferenza servizi	nel termine assegnato			
Presentazione proposte sotto sezione PIAO	E.Q. competenti per materia	Nel termine assegnato			
Discussione, illustrazione sotto sezioni PIAO con assessori di riferimento (anche nell'ambito della Conferenza dei servizi)	Segretario Comunale Dott. Giorgio Ranza responsabile PIAO E.Q. per la sotto sezione PIAO di competenza	Entro i termini concordati con il Segretario Comunale			
Elaborazione proposta di G.C approvazione PIAO	Segretario Comunale Dott. Giorgio Ranza, responsabile PIAO con il supporto E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione del PIAO	Giunta Comunale	entro 31 Gennaio di ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un obiettivo non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione; - Mancata acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)

Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un atto meramente programmatico e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale

Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello Basso in quanto il risultato del processo è un mero atto programmatico e l'unico effetto economico indiretto è l'incidenza sul salario accessorio dei dipendenti (sotto sezione performance)

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione asseverazione Nucleo di Valutazione e parere revisore conti	prima dell'approvazione	E.Q. Responsabile Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del PIAO e dell'asseverazione del Nucleo di Valutazione e parere revisore	entro 30 gg da approvazione	E.Q. Responsabile Settore AA/GG Fiorell Marcato Referente per la pubblicazione	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore nell'elaborazione del PIAO	entro i termini previsti per l'approvazione	Dott. Giorgio Ranza	nn. incontri/comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					

Misure di rotazione					
---------------------	--	--	--	--	--

_____. Piano Integrato Attività e Organizzazione, sotto sezione 2.2
Performance

AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE		
I.4	74	Piano Integrato Attività e Organizzazione. PIAO, sotto sezione di programmazione 2.3 Performance
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 150/2009; art. 6 del D.L. 80/2021	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione PEG	Giunta Comunale	entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con E.Q. e direttive per elaborazione proposte obiettivi sotto sezione 2.3 performance del PIAO e fissazione termini alle E.Q. (Segretario Comunale Dott. Giorgio Ranza anche nell'ambito conferenza servizi	nel termine assegnato			
Presentazione proposte obiettivi sotto sezione performance del PIAO	E.Q. competenti per materia	Nel termine assegnato			
Discussione con assessori di riferimento (anche nell'ambito della Conferenza dei servizi)	E.Q. competenti per materia	Entro i termini concordati con il Segretario Comunale			
Elaborazione proposta sotto sezione performance PIAO e trasmissione al Nucleo di Valutazione	Segretario Comunale Dott. Giorgio Ranza	tempestivamente			

			rilascio asseverazione	Nucleo di Valutazione	in termini utili alla sua approvazione
--	--	--	---------------------------	--------------------------	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione del PIAO sotto sezione di programmazione n. 2.3 Performance	Giunta Comunale	entro 31 Gennaio di ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un obiettivo non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione; - Mancata acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X

Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un mero atto di programmazione e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto il risultato dello stesso è un mero atto programmatorio con riflessi economici solo indiretti, incidendo sul salario accessorio dei dipendenti.

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGI O	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza				

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore nell'elaborazione del PIAO sotto sezione performance	entro i termini previsti per l'approvazione	Responsabile E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro Dott. Giorgio Ranza, Responsabile PIAO	nn.incontri/ comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

____. Piano Integrato di Attività e Organizzazione – sotto sezione di programmazione n. 2.3 “Anticorruzione e Trasparenza”

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4		Piano Integrato di Attività e Organizzazione – sottosezione di programmazione n. 2.3 “Anticorruzione e Trasparenza”
FINALITA'		Promozione della legalità e della trasparenza
VINCOLI - NORMATIVA		L. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; art. 6 D.L. 80/2021; PNA e Linee Guida Anac.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Aggiornamento annuale della sottosezione di programmazione 2.3 “Anticorruzione e Trasparenza” del PIAO	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Dr. Giorgio Ranza				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con E.Q. e direttive e termini per elaborazione proposta sottosezione anticorruzione e trasparenza PIAO	Segretario Comunale Ranza Dott. Giorgio anche nell'ambito della conferenza servizi	dicembre			
Coinvolgimento organi politici e stakeholders mediante avviso pubblico	Segretario Comunale Ranza Dott. Giorgio	Dicembre/ Gennaio di ogni anno			
			Presentazione osservazioni e proposte di modifica al Piano	organi politici e stakeholders	Entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso
Valutazione osservazioni e proposte di modifica al Piano	E.Q. competenti per materia Segretario Comunale Anche nell'ambito conferenza responsabili	entro termine assegnato tempestivamente			
Elaborazione proposta sotto sezione anticorruzione e trasparenza PIAO e trasmissione alla Giunta Comunale	Ranza Dott. Giorgio				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione della sotto sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO	Giunta Comunale	entro 31 gennaio di ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione approssimativa o sottostimata del rischio; - Previsione di misure di prevenzione insufficienti; - Ritardo o mancata approvazione del Piano;

- Mancato coordinamento con gli strumenti di programmazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un mero atto di programmazione e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici

Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto mero atto programmatotio e finlizzato proprio ad abbassare il rischio rispetto a tutti i processi comunali

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPC T	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore nell'elaborazione del PIAO sotto sezione anticorruzione trasparenza	entro i termini previsti per l'approvazione	Dott. Giorgio Ranza	nn.incontri/ comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPC T	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

____. PIAO sotto sezione di programmazione 3.3 triennale fabbisogno personale

I.4		PIAO sotto sezione 3.3 di Programmazione triennale fabbisogno personale
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001; art. 6 D.L. 80/2021	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge obbligo di approvare il PIAO sotto sezione di programmazione Fabbisogno personale	Responsabile Settore Finanziario E.Q. Annalisa Scroccaro; Responsabile PIAO Segretariogenerale Dr. Giorgio Ranza				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Consultazione Amministrazione Comunale/E.Q. competenti per materia anche nell'ambito Conferenza Servizi	Responsabile Settore Finanziario E.Q. Annalisa Scroccaro; Responsabile PIAO Segretario generale Dr. Giorgio Ranza	Entro il 31 gennaio di ogni anno			
Redazione proposta sotto sezione di programmazione Fabbisogno Personale del PIAO	Respo Responsabile Settore Finanziario E.Q. Annalisa Scroccaro; Responsabile PIAO Segretario generale Dr. Giorgio Ranza	Entro il 31 gennaio di ogni anno			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione sotto sezione di programmazione Fabbisogno Personale del PIAO	Giunta Comunale	Entro il 31 gennaio di ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancata o tardiva programmazione; - Programmazione non conforme al DUP.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.

Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto atto meramente programmatico e completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGI O	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/ RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore nell'elaborazione del PIAO sotto sezione fabbisogno personale	entro i termini previsti per l'approvazione	Dott. Giorgio Ranza	n. incontri/ comunicazioni con Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/ RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

_____ Piano delle azioni positive”

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	_____	“Piano delle azioni positive”
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs.165/2001; L. 215/2012; D.Lgs. 198/2006;	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge	Responsabile E.Q. Settore Sociale Giorgia Goffo,	Entro la scadenza del precedente triennio			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Consultazione Amministrazione Comunale/E.Q. competenti per materia	Responsabile E.Q. Settore Sociale Giorgia Goffo,	Entro la scadenza del precedente triennio			
Redazione proposta Piano Azioni Positive	Responsabile E.Q. Settore Sociale Giorgia Goffo,	Entro la scadenza del precedente triennio			
Invio proposta alla Consigliera Parità della Città Metropolitana di Venezia e al CUC	Responsabile E.Q. Settore Sociale Giorgia Goffo,	Entro la scadenza del precedente triennio	Invio parere su proposta	Consigliera Parità della Città metropolitana di Venezia, CUC	
Redazione proposta definitiva	Responsabile E.Q. Settore Sociale Giorgia Goffo,	Responsabile E.Q. Settore Sociale Giorgia Goffo			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione Piano azioni positive	Giunta Comunale	Entro la scadenza del precedente triennio			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancata o tardiva adozione del Piano; - Programmazione non conforme al DUP.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.

Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di Rischio Basso in quanto ineramente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore E.Q. nell'elaborazione del Piano Azioni Positive	entro i termini previsti per l'approvazione	Responsabile E.Q. settore sociale Giorgia Goffo	nn.incontri/ comunicazioni con Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	75	Relazione sulla sotto sezione 2.2 Performance del PIAO
FINALITA'	Accountability	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 150/2009; art. 6 del D.L. 80/2021	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Chiusura esercizio finanziario precedente					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con E.Q. e direttive per elaborazione proposta RDP con fissazione termine per l'invio delle relazioni delle E.Q.	Segretario Comunale Dott. Giorgio Ranza nell'ambito della conferenza servizi	entro il termine assegnato			
Presentazione relazioni su raggiungimento obiettivi	E.Q..competenti per materia	Entro il termine assegnato in conferenza servizi			
Elaborazione proposta RDP e trasmissione al Nucleo di Valutazione	Segretario Comunale Dott. Giorgio Ranza	tempestivamente	Rilascio asseverazione	Nucleo di Valutazione	in termini utili

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione Relazione sulla performance	Giunta Comunale	entro il 30 giugno di ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Rendicontazione approssimata/non veritiera sul grado di raggiungimento degli obiettivi; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di rendicontazione; - Mancata acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	I
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
---------------------	---	-------------

Interessi esterni	M	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A. ma i dipendenti condizionando l'erogazione di premi economici
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo rivolto solo ai dipendenti che condiziona l'erogazione di premi economici.

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGI O	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione asseverazione Nucleo di Valutazione	prima dell'approvazione	E.Q. Responsabile Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Relazione e dell'asseverazione del Nucleo di Valutazione	entro 30 gg da approvazione	E.Q. Responsabile Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro: Referente per la pubblicazione	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore E.Q. nell'elaborazione della RDP	entro i termini previsti per l'approvazione	Ranza Giorgio Responsabile E.Q. Settore Economico Finanziario Annalisa Scroccaro	nn.incontri/comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni

Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					